

VIENNA - COME LA PRIMAVERA

Non mi ricordo più come si iniziano le cose

L'abitudine è un'arma sottile

Vestita di comodità

Ero sicura di riuscire a dimenticare

O perlomeno ad andare avanti

Dimmi tu come si fa

Ad arrendersi al fluire delle cose

Come la primavera

Non mi ricordo più come si cambiano le cose

Resto in bilico tra il dire troppo e il non dire niente per comodità

Mi basta solo un passo falso a tornare indietro

Ma se fosse proprio quello a portarmi avanti?

Dimmi tu come si fa

Dimmi tu come si fa

Ad arrendersi al fluire delle cose

Dimmi come si fa

Non so descrivere questo momento

Mi sento come stessi urlando e neanche io mi sento

Non so chi devo ascoltare

L'universo o il tempo

Devo stare un po' più ferma o viva il movimento

Se ho paura le do retta o salto quell'ostacolo

Dovrei dirtelo oggi e poi rimando a sabato

Ho paura del futuro come del passato

E intanto sto momento mi sfugge di mano

Non mi ricordo come si finiscono le cose

L'abitudine è un'arma sottile

Vestita di comodità

Sono sicura che non serva dimenticare

Per riuscire ad andare avanti

Dimmi tu come si fa

Ad arrendersi al fiorire delle cose

Come la primavera

Come la primavera